

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

organo d'informazione
della proloco, paese di Sologno

NOVEMBRE - 2013



Facciamo il presepe?

a cura di: Roberto Mariani

Manca più di un mese al Natale e non vogliamo certo mettere ansie da regali, panettoni o altro. Vorremmo però realizzare / continuare una iniziativa che negli anni si è sempre rivelata interessante per il paese di Sologno: IL PRESEPE della NATIVITA'. L'idea è quella realizzare diversi Presepi lungo il paese, che siano visibili per tutto il periodo Natalizio, quindi all'esterno delle abitazioni, riparati dalla eventuale neve ed illuminati, in modo da essere visitabili anche di notte. Insieme con gli "esperti" in materia del paese (Beppo, Robbi, Bruno e Claudio) si pensava che sarebbe bello avere diversi presepi a partire dal Casone fino ad arrivare alla Fontana e perché no a Case Guidi, in modo che se arrivassero anche alcuni visitatori o turisti si farebbero un bel giro del paese. Chiaramente vorremmo fare una cartina con

le indicazioni, quindi ci piacerebbe sapere un po prima chi intende realizzare un piccolo presepe. Ognuno è libero di realizzare il presepe come meglio crede, delle dimensioni che crede e nel posto che ritiene più adeguato, di importante e fondamentale è che sia rappresentata la natività e che sia rispettoso dello della religione e di ciò che esso rappresenta. Pensate che bello avere 10 / 12 / 15 presepi, anche piccoli, da poter visitare durante l'inverno, da poter far vedere ai bambini e allo stesso tempo che permettano di fare una passeggiata per Sologno. Non è impegnativo, abbiamo tempo di pensarci, e a Sologno ci sono 100 angoli nascosti e belli dove poter realizzare la vostra "creatura". Questa iniziativa potrebbe diventare continuativa nei vari anni e potrebbe anche essere al centro di un concorso. Aspettiamo le vostre idee e adesioni e non mancate di comunicarci dove intendete realizzare il vostro Presepe, in modo da poterlo segnalare all'interno di un percorso. **Buon divertimento a tutti!!!!**



Per diversi mesi ho espresso in casa mia la volontà e soprattutto la voglia di voler riavere un cane che ci facesse compagnia con tanto amore ed affetto, e così un giorno mia madre entrò in casa e mi disse "ho deciso, per natale ti regalerò un cane, di cui sarai il padrone e ti dovrai occupare in tutto e per tutto con le tue forze, energie e amore, non mi interessa come e dove lo prenderai, scelta tua".

Così io, preso da immensa gioia, iniziai la ricerca del cane a cui avrei dato il meglio di me.

Un giorno, un mio carissimo amico mi disse "Matti un mio collega è un grande appassionato di Rottweiler, mettiti in contatto con lui che può darti un grande aiuto".

E così feci. Mi misi in contatto (il suo nome è Paolo) e mi diede appuntamento a Reggio in quanto aveva a disposizione una cucciolata di questa razza nati un paio di mesi precedenti.

Arrivati a casa sua mi disse "sappi che un Rottweiler è per tutta la vita dopo.....", e così iniziai a spiegarmi, durante il tragitto che ci portava alla cucciolata, questi "famosi" cani da me molto sconosciuti.

Arrivati a destinazione, scesi dalla macchina e mi si presentò davanti uno di questi cani, un maschio di 75 kg (!!!!!!!), ma io non avendo affatto paura di nessun tipo di cane, rimasi impassibile ed egli iniziò a seguirmi con molta calma e curiosità.

Cesare, il ragazzo che accudiva la cucciolata (amico di Paolo) e proprietario di diversi Rottweiler, si presentò con molta gentilezza e simpatia. E mi fece accomodare in casa sua dove erano presenti questi cucciolini.

Erano 4, due maschi e due femmine, di fantastica bellezza e grande vivacità, insieme alla loro mamma Sally, esemplare stupendo e di una tranquillità incredibile.

Rimasi molto colpito da questi cani e dalla loro "storia" che mi si stavano narrando ormai da un paio d'ore sia da Paolo che da Cesare, così io mi convinsi, arrivato a casa dissi "mamma ho deciso, prendo un Rottweiler", immaginate lo sguardo di mia madre... Così, dopo qualche giorno, tornai a Reggio e portai a casa una delle due femmine della cucciolata, con un'unica richiesta espressami da Cesare, cioè di mantenere il suo nome d'origine della nascita, BEATRICE. Richiesta da me



accettata e promessa. Preciso che durante questi giorni di attesa e riflessione la frase costantemente ripetuta da mia madre era "al cane ci pensi te, io non ne voglio sapere eh, sia chiaro, bla bla bla...".

Beatrice si è ambientata molto rapidamente, alla casa e alla nostra famiglia, senza grosse complicazioni o fatiche. È un cane intelligentissimo, di grande dolcezza e compagnia. Non ama assolutamente stare per diverse ore in solitudine nel suo recinto vicino a casa, dove purtroppo ci trascorre quei periodi della giornata dove io e mia mamma non siamo presenti. Ma dovrete vedere, ogni volta che torniamo a casa, come ci accoglie con tanta felicità e amore, per lei ogni volta che ritorniamo è una gioia immensa.

E mia madre? Ama il mio cane come non ha mai amato nessuno!!! Ed è la stessa madre che diceva "Il cane è tuo e ti arrangi te!". Sì mamma, le ultime parole famose... Purtroppo mio fratello Alex può "viversi" poco la Bea, in quanto durante la settimana e via per lavoro, ma so per certo che la nostra "bimba" vuole tanto bene anche a lui. La Bea, ci regala grandi soddisfazioni e ci manifesta un amore incondizionato, ha portato nella nostra famiglia



nuove esperienze e grande felicità. E certamente un impegno e una grande responsabilità accudirla, perché deve mangiare, deve stare in buona salute, deve andare a spasso.....ma noi siamo ben felici di tutto questo!!!!

Un grande pregio della Bea e che ama tutti, ama i nostri gatti, ama Marlon, ama Akira, ama mia Zia Fabry (soprattutto i suoi biscotti.....), ama la Benny, ama Hulk, ama Enrico, ama la Sabry, ama la Giuly, ama Rey, insomma, ama tutti perché è la prima che vuole essere amata e coccolata.

Ci tengo a precisare che la nomina che è stata fatta su questa razza di cani non è assolutamente vera ed è priva di fondamenta, non sono affatto feroci o pericolosi come la maggior parte della gente "crede".....io, dalla poca esperienza che posso avere, ho certamente capito un fattore molto importante e decisivo: ogni cane è lo specchio del suo padrone, perché non esistono cani feroci, ma esistono padroni feroci, perché non esistono cani violenti, ma esistono padroni violenti. Loro vogliono essere solo amati, non gli importa nient'altro, e se voi lo amerete, lui vi darà il suo cuore.

Vi ho raccontato la mia esperienza che sto vivendo insieme alla Bea, non potrei immaginarmi ora di passare intere giornate senza almeno vederla o salutarla, e cercherò sempre di dare tutto me stesso per renderla felice come lei ed ogni altro cane meriterebbe.

P.S. il 5 novembre la Bea compierà il suo primo anno di vita, quindi auguroni cucciolona!!!



Aquadulcis

a cura di: *Monia Guidarini*

Con coraggio, determinazione, voglia di lavorare e una buona dose di incoscienza, dovuta alla sua giovane età, la Simona entra di prepotenza nel mondo del lavoro. Come certamente avrete saputo o letto dai manifesti appesi, la figlia di Giuliano e Rossella ha aperto, sabato 2 novembre, **AQUADULCIS**, un piccolo centro estetico a Villa Minozzo, vicino per intenderci al giornalaio e alla ferramenta. Si tratta del suo sogno, quello per cui ha studiato, quindi dopo diversi anni di pratica ha deciso di inaugurare un proprio locale per la cura della bellezza della persona. All'interno del negozio ha ricavato alcune stanzette indipendenti e riservate in cui è possibile svolgere molte delle principali cure alla persona. In particolare tutto quello che riguarda la depilazione, la cura di mani e piedi e l'abbronzatura. Possiamo solo fare un grande in bocca al lupo alla Simo, in un momento difficile per il mondo del lavoro, una persona che decide di mettersi in gioco, merita tutto il nostro rispetto. Per chi volesse iniziare a contattarla e verificare le sue doti, questi sono i suoi attuali orari:



Lunedì dalle 15:00 alle 19:00

Martedì dalle 9:00 alle 19:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 19:00

Giovedì dalle 9:00 alle 19:00

Venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Sabato dalle 9:00 alle 16:00

Tutti i giorni orario continuato

Domenica chiuso - Lunedì mattino chiuso

PER APPUNTAMENTO CHIAMARE 0522/801184

Guidetti Info

a cura di: Luca Guidetti Landini

1. Una notizia che penso che a molti farà piacere, visto questo momento di crisi: ho appreso dall'autorità di Bacino degli affluenti del Po, che è possibile, raccogliere legna abbandonata dalle piene nell'alveo dei torrenti. Non servono permessi, ci sono due regole da seguire, la pianta deve essere asportata totalmente e se è possibile anche le radici. Non si possono lasciare rami e rimasugli in alveo. E' vietato formare piste o strade per accedere alla legna.

2. Volevo avvertirvi che nella serata di ieri, ho ricevuto una telefonata da conoscenti residenti in zona montana, i quali avevano ricevuto una richiesta di denaro da parte di sedicenti Vigili del Fuoco. Insospettito del fatto, ho chiamato il 115, il cui operatore, mi ha asserito che nessun vigile è tenuto a richiedere somme di denaro. Quindi attenzione si tratta di una truffa da parte dei soliti furbetti che come al solito, sfruttano istituzioni per fregare il prossimo.



Il Re del Golf

a cura di: Stefania Giorgini



Lorenzo, ai Campionati Italiani di Golf di Torino, ha incontrato niente di meno che Matteo Manassero.

Brulè in viaggio



Brulè si diverte con due belle bambine...grazie a Simona Moreni per averci inviato questa immagine.

STAFF PROLOCO

Presidente:

LORENZO SBRIGHI

Vice Presidente:

ANGELA DELUCCHI

Tesoriere:

ANNAMARIA SILVESTRI

Segretario:

ALEX SILVESTRI

Consiglieri:

IVAN BELLI, CINZIA ANDREOLI,

GIANLUCA INCERTI,

MATTIA SILVESTRI,

PIETRO GIORGINI

Consiglieri proposti dal comune:

PIERO FERRARI e SIMONA BELLI

Per collaborare con il Gazzettino potete contattarci all'indirizzo email: bobo-70@libero.it

Il costo della realizzazione di questo numero è stato offerto da:

LA BOTTEGA di SOLOGNO
di Cafiero Sabrina



SALUMI • FORMAGGI • ORTAGGI
prodotti tipici

Via della Villa, 35/B - Loc. Sologno - 42030 Villa Minozzo (RE)

Tel. 0522 804250